



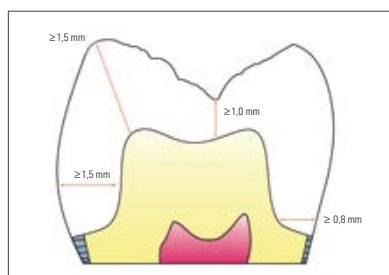


VITA SUPRINITY® PC Istruzioni in breve

Per la lavorazione di VITA SUPRINITY PC l'utilizzatore necessita di versione software CEREC o inLab 3D ≥ V4.2. Utilizzatori di unità Sirona prive della versione software ≥ V4.2, nella scelta materiali devono selezionare la ceramica al disilicato di litio.

Spessori minimi	Inlay / onlay	Faccette	Corone frontali	Corone posteriori
				
Tecnica di pittura – incisale/occlusale	1,0	0,7	1,5	1,5
Tecnica di pittura – circolare	1,0	0,6	1,2	1,5
Tecnica Cut-Back – incisale/occlusale	-	0,4	0,8	1,3
Tecnica Cut-Back – circolare	-	0,6	1,2	1,3

Tutte le indicazioni in mm



Sceita materiale / Preparazione/progettazione funzionale alla ceramica*1

- Per inlay, onlay, faccette si consiglia VITA SUPRINITY PC nella variante HT e per corone la variante T.
- Per VITA SUPRINITY PC si applicano i noti principi della preparazione per ceramica integrale, ad es.:
 - Conversione delle tensioni di trazione in tensioni di pressione mediante confi-gurazione convessa del fondo della cavità.
 - Evitare spigoli vivi. Sono invece indicate superfici arrotondate.
 - Sono auspicabili una variazione graduale delle sezioni e forme semplici.

*1) Per informazioni dettagliate sulla preparazione consultare „Aspetti clinici in ceramica integrale“ Nr. 1696; www.vita-zahnfabrik.com



Finitura / Trattamento preliminare

- Per la contornatura dopo il processo CAM usare solo diamantate a granulometria fine e per la prelucidatura diamantate a finire.
- Prima della cristallizzazione pulire sempre i restauri con la vaporiera e/o in bagno ad ultrasuoni.
- Non sabbare la struttura con Al₂O₃ o perle di vetro.



Cottura / Cristallizzazione

- I restauri possono essere cristallizzati in tutti i forni per ceramica dotati di vuoto e raffreddamento lento.
- Sono ottimali un supporto a nido d'ape e perni di platino. In questo caso non occorrono paste di supporto per la cottura.
- Possono essere utilizzati anche supporti di cottura diversi, tuttavia in tal caso è indicato l'uso di paste di supporto per evitare il contatto diretto tra restauro e supporto di cottura.



- Avvertenza per supporti di cottura individuali: applicare solo piccole quantità di pasta di supporto per fissare il restauro al perno.
- Se si usa cotone refrattario la temperatura può scostarsi, a seconda del forno, dai valori indicati e va adattata di conseguenza.
- La cottura combinata (= cristallizzazione e cottura supercolori / finale combinate) si esegue a 840 °C.
- E' possibile anche eseguire prima la cristallizzazione (840 °C) e successivamente la cottura supercolori / finale (800 °C).

Cottura di cristallizzazione in VITA VACUMAT

Prees. °C	→ min.	↗ min.	↗ °C/min.	Temp. ca. °C	→ min.	VAC min.	↘ °C*
400	4.00	8.00	55	840	8.00	8.00	680

* Durante il raffreddamento lento la camera di cottura deve restare chiusa.



Caratterizzazione con VITA AKZENT Plus*2

- In primo luogo stendere la massa glasura su tutto il restauro e quindi applicare in strato sottile come una velatura le masse Effect e Body.
- Posizionare quindi il restauro caratterizzato sul supporto di cottura e cristallizzare secondo le indicazioni del produttore (= caratterizzazione prima della cristallizzazione) oppure eseguire la cottura supercolori (= caratterizzazione dopo la cristallizzazione).



Individualizzazione con VITA VM 11*2

- Il Cut-Back può essere eseguito mediante software o manualmente con diamantate a granulometria fine. Pulire accuratamente il restauro con la vaporiera.
- Dopo la cristallizzazione stratificare le masse VITA VM 11 (= DENTINE/CREATIVE Kit).
- La cottura si esegue in forno con vuoto a 800 °C (= 1. cottura della dentina).

*2) Per informazioni dettagliate sulle temperature di cottura consultare le istruzioni di impiego VITA SUPRINITY PC Nr. 1951 da versione V04.



Finitura / Lucidatura

- La lucidatura ottimale del restauro si esegue con gli strumenti dei VITA SUPRINITY Polishing Set (technical o clinical).
- Evitare assolutamente surriscaldamenti sia durante la prelucidatura che la lucidatura a specchio!
- Prestare anche attenzione ad esercitare pressione ridotta e uniforme.



Risultato finale / Fissaggio

- Il restauro finito può essere fissato con metodo adesivo o autoadesivo (consigliato solo per corone).
- I materiali a indurimento duale (fotopolimerizzanti e a indurimento chimico) sono indicati principalmente per restauri spessi, quelli fotopolimerizzabili per restauri a pareti sottili.
- Il trattamento preliminare si esegue con acido fluoridrico in gel (20 sec., ad es. con VITA ADIVA CERA-ETCH) e silano (ad es. VITA ADIVA C-PRIME).